

REGISTRO GENERALE

N. 264

DEL 02/03/2016



## COMUNE DI CORATO

### SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO S.U.A.P.

### ORIGINALE DELLA DETERMINAZIONE

N.39 del 02/03/2016

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO ESITO CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 8 DPR 160/10  
DITTA "FAS SPA".

#### IL DIRIGENTE

**Visto** l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

**Visto** che in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo n. 267/00, con determinazione sindacale n. 19/2008 del 18 ottobre 2008, con determinazione sindacale n. 4/12 del 22/10/2012, con disposizione sindacale prot. n. 28801 del 03/06/2015, decreto sindacale n.12 del 16/06/2015 e disposizione sindacale n. 30148 del 18/08/2015 sono stati individuati i Dirigenti responsabili dei servizi;

**Visto**, il vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 163 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria");

**Visto** il Decreto del 28/10/2015 Ministero dell'Interno di differimento al 31/03/2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

**Visto** lo stanziamento di spesa in bilancio ed attribuito al Settore per la gestione 2016;

**Visto** il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18 marzo 2002;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto** che con la sottoscrizione dell'adozione del presente atto il Dirigente ha adempiuto al dispositivo dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto**, inoltre, che è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

### **PREMESSO CHE:**

- Con istanza presentata in data 29.05.2015, acquisita al Protocollo del Comune al n. 20236, successivamente integrata, la ditta "FAS spa", con sede legale ed operativa alla strada vicinale contrada Forquetta, a mezzo dell'amministratore delegato sig. Francesco Squeo, nato a Corato il 29.09.1960 ed ivi residente alla via Lega Lombarda n.108, ha presentato istanza a questo Comune e x DPR 160/10 avente ad oggetto il rilascio di provvedimento unico autorizzativo per la realizzazione di tettoia in struttura metallica per il collegamento fra i due capannoni industriali esistenti nonché per la realizzazione di un vano di carico in struttura metallica posizionato sulla esistente banchina di carico, su suolo sito in Corato-foglio di mappa n. 56 – particelle catastali nn. 429- 212- 213- 426- 421- 422- 211- 425- 110- 430- 458 tipizzato dal vigente PRG come zona "D";
- la realizzazione del nuovo intervento è progettata in naturale ampliamento dell'esistente opificio industriale dove si svolge l'attività di produzione e deposito di pannolini assorbenti, già oggetto di rilascio- da parte di questo Servizio Suap- del PUA n.19/07 in variante al Piano Particolareggiato della zona industriale di riferimento ex art.5 DPR 447/98 e successiva Scia del 25/09/2013 ex art.22 c.2 DPR 380/01, così come modificata dalla L. 98/13;
- rispetto al progetto originario assentito ex art.5 dpr 447/98, ad oggi la ditta ha realizzato gli interventi edilizi in esso dedotti, successivamente resi agibili, ad eccezione della palazzina uffici di cui si è riservata la futura eventuale edificazione nel rispetto dei termini di validità della Scia del 2013;
- l'intervento a farsi è progettato utilizzando la volumetria e la superficie coperta espresse dal suolo attiguo a quello in cui sorge l'opificio ed attinto in Catasto al Fg.56 partt. nn.454-1355-1356 di mq. 3691 ed urbanisticamente tipizzato dal vigente PRG come zona "D-industriale" (non rientrante nell'originario progetto assentito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 13.05.06 in variante al P.P.) ma tuttavia traslato in aderenza ai due corpi di fabbrica già assentiti, resi agibili e funzionanti, e di cui quello a deposito oggetto di PUA n.19/07 in variante al P.P.;
- per l'effetto, l'intervento, pur rispettando gli indici edilizi ed urbanistici del lotto attinto in Catasto al Fg.56 partt. nn.454-1355-1356 (come detto esterno a quello oggetto di deliberazione consiliare n. 35 del 13.05.06) e dunque pur non essendo in contrasto con il PRG per cui si prescinde dal parere del Settore Urbanistico Regionale, risulta tuttavia in contrasto con la pianificazione urbanistica esecutiva scaturita dalla deliberazione di C.C. n.35/06 che approvò la richiesta variante urbanistica al Piano Particolareggiato di cui sopra, determinandosi nel complesso una nuova sistemazione urbanistica dell'intera area aziendale di proprietà, di fatto costituente un unico nuovo lotto, soggetto ad un nuovo esame da parte del competente organo politico;
- alla luce delle motivazioni indicate il progetto in parola si configura come variante al Piano Particolareggiato della zona di riferimento ex art.8 DPR 160/10;
- ai sensi della deliberazione di G.R. n.2581/11 il progettato intervento si qualifica come "ampliamento" dell'attività esistente, atteso che comporta l'aumento della superficie coperta

e della volumetria in misura non superiore al limite massimo consentito del 100% rispetto a quelle esistenti;

- con formali note il Servizio Suap ha trasmesso copie del progetto de quo ai vari Enti/Servizi a vario titolo interessati, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza da assumere in sede di conferenza di servizi;
- per l'indizione della conferenza di servizi avente ad oggetto l'esame del progetto di che trattasi è stata assicurata la fase della pubblicità dandone pubblico avviso;
- nella seduta del 26/02/2016 si è svolta la conferenza di servizi nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni del Settore Urbanistica del Comune, del Settore Ambiente del Comune in ordine al procedimento di esclusione dall'assoggettabilità alla procedura di V.A.S. ex L.R.44/12 e R.R. 18/2013, dell'Ufficio Sismico Regionale, dell'Asl Ba- Servizio Igiene Pubblica e dell'Asl Ba- Servizio Spesal;

RITENUTO opportuno dare atto della conclusione positiva della conferenza di servizi de qua, giusta verbale della seduta finale del 26/02/2016, che costituisce proposta di adozione di variante urbanistica ex art.8 DPR 160/10 sulla quale è tenuto a pronunciarsi definitivamente il competente organo politico comunale;

VISTI la L.1150/42, il DPR 160/10, la deliberazione di G.R. 2581/11;

#### DETERMINA

- **DARE ATTO** della determinazione positiva assunta dalla conferenza di servizi ex art.14 L. 2141/90, giusta verbale della seduta del 26/02/2016 depositato agli atti del Servizio Suap, relativa al progetto edilizio presentato ex art.8 D.P.R. 160/10 dalla ditta "FAS spa", con sede legale ed operativa alla strada vicinale contrada Forquetta, avente ad oggetto il rilascio di provvedimento unico autorizzativo per la realizzazione di tettoia in struttura metallica per il collegamento fra i due capannoni industriali esistenti nonché per la realizzazione di un vano di carico in struttura metallica posizionato sulla esistente banchina di carico, su suolo sito in Corato- foglio di mappa n. 56 – particelle catastali nn. 429- 212- 213- 426- 421- 422- 211- 425- 110- 430- 458 tipizzato dal vigente PRG come zona "D".
- **DISPORRE**, in base al combinato disposto di cui alla L.1150/42, al DPR 160/10 ed alla Deliberazione di G.R. n.2581/11, la pubblicazione del verbale delle sedute della conferenza di servizi di che trattasi per la durata di 30 (trenta) giorni.
- **DARE ATTO** che, entro il termine di ulteriori e continuativi 30 (trenta) giorni, è possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse ai sensi della L.1150/1942 e della Deliberazione di G.R. n.2581/11, presentare osservazioni/opposizioni avverso le determinazioni assunte dalla conferenza di servizi.
- **ASSICURARE** la fase della pubblicità della determinazione positiva assunta dalla conferenza di servizi de qua tramite l'affissione di manifesti murali e la pubblicazione del presente provvedimento presso l'albo pretorio comunale nonché tramite la pubblicazione presso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art.39 D.Lgs. 33/2013.
- **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni a far data dalla sua pubblicazione presso l'albo pretorio.

	IL DIRIGENTE F.F. DEL 4° SETTORE
	F.to (Ing. Giovanni Colaianni)